



G.R.D. Bologna-ONLUS



DiDi Ad Astra

Associazione Territoriale  
per l'Integrazione  
(valli del Reno e del Setta)



Sede legale e fiscale:  
Via Vittorio Veneto 60 Sezione Ferocevia  
41043 MARZAPPELLO (BO)  
Tel. 051-832782 - 051-831283  
Sede contabile:  
Via Garibaldi, 1  
41037 S. PIETRO MARCON (BO)  
Tel. 051-831325  
C.F. 912610375  
Iscritta nel Registro Provinciale Volontariato  
Dati OG05002/fisc. 15.52142002



## PROGETTO PRISMA 2019

### *Benessere*

**Attività espressive per favorire il benessere, l'autostima e la socializzazione**

#### Associazioni proponenti

Associazione AGFA capofila  
Associazione PASSO PASSO -  
Associazione ANGSA- BOLOGNA  
Associazione DIDI ad ASTRA  
Associazione GRD Bologna

#### Referente per il DSM-DP

Dr. Manfredini

<b>Area d'intervento per i progetti PRISMA</b>	Promozione e sviluppo del benessere della persona nelle sue varie dimensioni, delle sue potenzialità, della sua integrazione sociale e della sua salute. Alleggerimento del carico di cura dei familiari.
<b>Obiettivi generali del progetto</b>	Promuovere e favorire attività prevalentemente di gruppo, sviluppando potenzialità, anche in termini di percezione uditiva, e interessi personali e favorendo il benessere e l'autostima di minori seguiti dalla Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'adolescenza, anche nel passaggio verso l'età adulta. Si intende stimolare le loro capacità offrendo opportunità prevalentemente ludiche, promotrici di benessere, di autostima e di relazioni positive, e incentivare la partecipazione a percorsi, già offerti sul territorio o sviluppabili, alleggerendo i costi a carico delle famiglie, con una dislocazione territoriale che li renda il più accessibili possibile.

<b>Descrizione generale del progetto</b>	<p>Promuovere e favorire la partecipazione a percorsi laboratoriali abilitativi e integrativi, partendo dalle potenzialità dei ragazzi, dai loro interessi e dai loro bisogni personali e familiari, su richiesta delle famiglie, o su indicazione dei referenti delle NPIA, sentite, oltre le famiglie interessate, anche le associazioni promotrici dell'azione specifica, comunque con una triangolazione coordinata per le adesioni.</p> <p>L'essere in rete per finalità e obiettivi condivisi dalle diverse associazioni favorirà un reciproco scambio di esperienze, di risorse umane e, se possibile, di adesione alle diverse proposte.</p> <p>Le attività potranno essere rivolte in particolare a piccoli gruppi, in base anche alla tipologia delle attività e alla valutazione preventiva da parte dei soggetti coinvolti (referenti clinici NPIA, famiglie ecc.).</p>
--	---

<p><b>Azioni progettuali specifiche</b></p>	<p><b><u>Associazione PASSO PASSO:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Laboratori espressivi (ludico-corporei, musicali, artistici o altro) in piccolo gruppo, per migliorare l'autostima e il proprio benessere personale e relazionale, in località più vicine possibili ai potenziali beneficiari, in città ma soprattutto verso l'Appennino, cercando di abbinare adeguatamente bisogni e interessi ad offerte inclusive.</li> <li>- Attività assistita con animali (cavallo e/o cane), con sigla tecnica e ufficiale AAA, che esclude il carattere prettamente terapeutico, in luoghi o strutture corrispondenti ai bisogni individuati.</li> </ul> <p><b><u>Associazione ANGSA BOLOGNA</u></b></p> <p>Laboratori espressivi (ludico-corporei, musicali, artistici o altro) in piccolo gruppo per agevolare il benessere e la relazione tra i ragazzi, tendenzialmente a Bologna e Provincia e come gli altri anni al Summer di Casalecchio, cercando di abbinare bisogni e interessi ad offerte inclusive.</p> <p><b><u>Associazione DIDI' ad ASTRA</u></b></p> <p>Laboratori espressivi di varia natura (artistico-creativa, musicale, ludico-corporea...), in piccolo gruppo, tendenzialmente in Pianura Ovest, anche a carattere inclusivo</p> <p><b><u>Associazione GRD</u></b></p> <p>Laboratori espressivi (ludico corporei, musicali, artistici o altro) per agevolare il benessere e la relazione tra i ragazzi in una fase importante della loro crescita, anche inclusivi, tendenzialmente a Bologna e comuni limitrofi o dove sono disponibili luoghi adatti, secondo i bisogni rilevati.</p> <p><b><u>Associazione AGFA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Laboratori espressivi, prevalentemente musicali e teatrali, rivolti a bambini/ragazzi sordi, inseriti in piccoli gruppi di udenti, volti a favorirne l'autostima e nello stesso tempo a potenziarne la capacità uditiva ed espressiva. L'attività ha luogo in varie sedi del territorio di Bologna, per facilitare la partecipazione delle famiglie.</li> <li>- Laboratorio musicale-canzone in collaborazione con NPIA dr.ssa Chiodo – attività di gruppo rivolta a max 9 minori con diagnosi psicopatologiche individuati dalla NPIA.</li> </ul>
<p><b>Destinatari</b></p>	<p>Minori seguiti dalla NPIA, concordati o proposti dalla stessa, o anche su segnalazione della scuola, compresi casi di inserimento a valenza preventiva. Destinatari indiretti sono inoltre le rispettive famiglie.</p>

<b>Risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dislocazione territoriale delle attività e risposte corrispondenti alle richieste delle famiglie, alle competenze e ai bisogni dei minori, segnalati anche dalla NPIA.</li> <li>- Confluenza tra buon utilizzo del tempo libero e percorso di cura, con conseguente miglioramento del benessere psico-fisico.</li> <li>- Arricchimento anche terapeutico e riabilitativo, integrando, in modo piacevole, eventuali interventi educativo-abilitativi.</li> <li>- Più specificatamente: miglioramento delle funzioni psico-fisiche, rilassamento fisico e mentale, maggior autocontrollo emotivo, crescita dell'accettazione di sé e dell'autostima e quindi miglioramento del rapporto con gli altri, consapevolezza e comunicazione delle emozioni.</li> <li>- Acquisizione o miglioramento di specifiche abilità, riconosciute o potenzialmente presenti, da poter utilizzare anche in altri ambiti (scolastico, familiare, sociale...). Si tratta di un lavoro che riguarderà anche l'autonomia, il rafforzamento della propria autostima, la capacità di ascolto dell'altro, la consapevolezza dell'uso della propria voce.</li> <li>- Miglioramento quindi di una reale integrazione all'interno delle attività di tutti, in seguito al riconoscimento e allo sviluppo nel contesto di vita delle competenze personali.</li> <li>- Ricaduta di "ben-essere" e di qualità relazionale anche per i genitori, famigliari e "altri" della quotidianità relazionale.</li> <li>- Collaborazione sinergica con le Istituzioni e i Servizi sanitari coinvolti, sia per la destinazione delle opportunità, compatibilmente ai bisogni, agli interessi e alle caratteristiche dei beneficiari, sia per il perseguimento di obiettivi condivisi.</li> <li>- Maggior integrazione e coordinamento operativo tra i diversi soggetti coinvolti, istituzionali e non, compresa eventualmente la scuola, nei percorsi educativi e di cura.</li> <li>- Miglioramento del raccordo di rete tra Associazioni e valorizzazione di risorse umane e strutturali presenti sul territorio.</li> <li>- Crescita di una "cultura" positiva e non stereotipata, che veda le caratteristiche presenti nel minore in cura anche come possibile risorsa in chi si presenta apparentemente con problematicità.</li> </ul>
<b>Aspetti organizzativi</b>	
<b>Ruolo delle associazioni previsto</b>	<p>Rilevamento dei bisogni e degli interessi individuali, in collaborazione con i referenti NPIA del territorio. Promozione e organizzazione conseguente di attività specifiche o degli inserimenti degli interessati nelle opportunità, il più possibile accessibili, del territorio. Coinvolgimento possibile del volontariato come valore aggiunto di supporto e integrazione. Coordinamento di rete tra i vari soggetti coinvolti, istituzionali e non.</p> <p>Monitoraggio nel tempo e verifica finale delle diverse azioni progettuali. Gestione amministrativa del progetto, in funzione di un equo sostegno economico alle famiglie.</p>
<b>Ruolo del DSM-DP previsto</b>	<p>Collaborazione per la promozione del progetto, per gli abbinamenti tra interessi individuali e azioni progettuali, e relativo monitoraggio. Integrazione delle attività con il progetto educativo-abilitativo personalizzato.</p>